

Un altro no all'Edipower

La Provincia: è solo un ricatto occupazionale

MANTOVA. Maurizio Fontanili non ha nessuna intenzione di cedere sul caso Edipower. Il presidente della Provincia, dialogando con i rappresentanti delle associazioni ambientaliste Aria Pulita e Uniambiente e dei Verdi mantovani durante l'incontro di ieri a Palazzo di Bagno, è tornato a ribadire il suo secco no al potenziamento indiscriminato della produzione nella centrale di Sermide.

trale, oppure di trasferire 80 dipendenti, di cui una quarantina mantovani, su 160, sarebbe «un ricatto gravissimo. Si sta speculando su 40 famiglie mantovane» ha aggiunto Fontanili ricordando come la sua battaglia per impedire l'aumento della produzione energetica nel nostro territorio e salvaguardare la salute dei cittadini e l'ambiente sia stata una causa fondamentale della sua vittoria alle ultime elezioni.

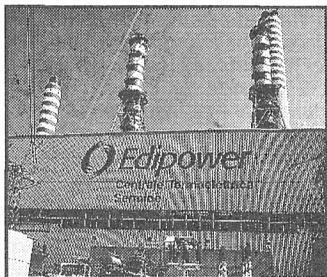
Come già fatto presente nell'incontro con il direttore generale del Ministero dello Sviluppo Economico, la Provincia di Mantova «è consapevo-

le delle necessità determinate dalla possibilità di un'emergenza energetica in Italia. Per questo è disponibile ad accettare la riattivazione esclusivamente temporanea, in caso di bisogno, delle turbine ad olio combustibile di Sermide, ma solo a condizione della chiusura contemporanea degli impianti a gas naturale e, in ogni caso, dopo il ripristino nelle altre centrali italiane che si trovano in aree geografiche a minor densità produttiva». Una posizione che è stata espressa a Roma e ribadita ieri nel corso dell'incontro.

Serena Marchini



L'incontro in provincia sull'Edipower (foto Bassi)



**LA CENTRALE
DI SERMIDE**

«Si tratta di un ricatto occupazionale che sta operando la dirigenza della centrale stessa» ha attaccato il massimo responsabile di Palazzo di Bagno.

«Questi sono territori massacrati per colpa della centrale. - ha dichiarato Fontanili nel corso dell'incontro -. Non a caso, l'economia di questa zona è povera».

Per il presidente della Provincia, la decisione di Edipower di rimettere in funzione le vecchie turbine per la produzione ad olio combustibile, dismesse recentemente con la parziale conversione a turbogas dell'attività della cen-